



# Città di Alessandria

Provincia di Alessandria

**DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 127 DEL 05/12/2024**

**OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), DISCIPLINATA DALL'ART. 1, COMMI DA 739 A 783 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160 DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO - LEGGE DI STABILITÀ 2014. (DELIBERA DI GIUNTA N 306 IN DATA 26 NOVEMBRE 2024).**

L'anno **2024** il giorno **5** del mese di **Dicembre** alle ore 16.30, nella sala del Consiglio, previa convocazione tempestivamente notificata, sono stati convocati in seduta Ordinaria e pubblica i componenti del Consiglio Comunale.

Risultano:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
ABONANTE Giorgio Angelo	SI	Gentiluomo Francesco	SI
Arbuffi Maura	SI	Giustetto Giulia	SI
Arlenghi Massimo	SI	Gotta Maria Teresa	SI
Bazzoni Marco	SI	Locci Emanuele	NO
Benzi Roberto	SI	Lumiera Cinzia	NO
Bianchini Giuseppe	SI	Malagrino Diego	SI
Buzzi Alessandro	SI	Mazzoni Cristina	SI
Buzzi Langhi Davide	NO	Pellegrino Maurizio	NO
Castelli Ezio	SI	Priano Fabrizio	NO
Coloris Daniele	SI	Roggero Mattia	NO
Como Lodovico	NO	Rossa Maria Rita	SI
Cuttica di Revigliasco Gianfranco	NO	Santoro Santina	SI
Demarte Vincenzo	NO	Sciaudone Maurizio	NO
Di Saverio Adriano	NO	Sfienti Luigi	NO
Di Tullio Andrea	SI	Vanin Valerio	SI
Farahat Youness	NO	Venturino Alvaro	SI
Ferraris Luca	SI		

Presenti : 20 Assenti : 13

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Dr. Malagrino Diego nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale con l'assistenza del Vice Segretario Generale Regg. Dott. ZACCONE Antonello Paolo ed invita i presenti a trattare la sopra estesa proposta Consiglio Comunale 127 del 05/12/2024

Su proposta n. 253 del 28/11/2024

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), DISCIPLINATA DALL'ART. 1, COMMI DA 739 A 783 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160 DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO - LEGGE DI STABILITÀ 2014. (DELIBERA DI GIUNTA N 306 IN DATA 26 NOVEMBRE 2024).

**IL CONSIGLIO COMUNALE**  
***ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale***

Il Presidente invita l'Assessore Perrone ad illustrare la proposta sopra indicata sulla quale ha espresso parere favorevole la Commissione Consiliare Programmazione e Bilancio (seguono interventi conservati agli atti d'ufficio su supporto audio)

Entra il Cons. Farahat (prs. 21)

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 306 in data 26/ 11 / 2024 con la quale viene proposto al Consiglio Comunale di deliberare in merito a quanto in oggetto;

**PREMESSO CHE:**

- che l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;
- per effetto delle disposizioni contenute all'articolo 1, commi da 739 a 783, L. 160/2019, è stata istituita la nuova disciplina dell'IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020 e conseguente abrogazione della TASI;
- i presupposti della nuova disciplina IMU sono analoghi a quelli della precedente normativa, come indicato all'articolo 1, comma 740, L. 160/2019, che conferma il presupposto nel possesso di immobili ossia i fabbricati, le aree edificabili ed i terreni agricoli;
- l'articolo 1, comma 741, L. 160/2019 ha fornito la definizione di abitazione principale successivamente modificata dall'articolo 5-*decies*, D.L. 146/2021 convertito dalla L. 215/2021;
- con la sentenza n. 209/2022, la Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di una parte delle disposizioni che disciplinano, dall'anno 2012, la fattispecie dell'abitazione principale IMU ai fini dell'esenzione dal tributo con particolare riferimento alle parti relative alla dimora abituale del nucleo familiare del soggetto passivo, che ad oggi non costituisce più presupposto per il riconoscimento dell'esenzione;

**Tutto ciò premesso;**

**RITENUTO CHE:**

- i soggetti attivi dell'IMU sono il Comune, in riferimento agli immobili la cui superficie insiste interamente o prevalentemente sul suo territorio e lo Stato, in riferimento al gettito derivante dall'IMU versata per gli immobili di gruppo catastale D (ad eccezione della categoria D10), calcolata sull'aliquota dello 0,76%, ai sensi dell'articolo 1, comma 744, L. 160/2019;
- l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 ha introdotto nell'ordinamento la potestà regolamentare generale dei Comuni in ambito tributario, che lascia salva comunque la riserva di legge per l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi;
- il comma 777 dell'articolo 1, L. 160/2019 elenca le facoltà di intervento dei Comuni, mediante specifico regolamento IMU, negli ambiti di versamenti effettuati da contitolari, differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari, rimborso dell'imposta pagata per le aree successivamente divenute inedificabili, determinazione dei valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, esenzione dell'immobile dato in comodato gratuito al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale;
- le materie di cui al punto precedente configurano soltanto alcuni degli ambiti di intervento concessi alla facoltà regolamentare dei Comuni, ma sia comunque necessario considerare la più ampia portata della regolamentazione comunale come indicato all'art. 52 sopra citato;
- si rende necessario, con l'allegato Regolamento, stabilire le modalità applicative dell'IMU per l'anno 2025 e successivi, in modo puntuale e specifico, nel rispetto degli equilibri di bilancio e della disciplina normativa vigente richiamata;

**CONSIDERATO CHE:**

- alcune disposizioni regolamentari contenute nel testo in vigore attualmente si pongono ad oggi in contrapposizione rispetto alla nuova disciplina introdotta con Decreto del 6 settembre 2024 pubblicato in G.U. serie generale n.219 del 18/09/2024, avente ad oggetto "Integrazione del decreto 7 luglio 2023 concernente l'individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160" con il quale il Dipartimento Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha ridefinito le regole introdotte con il precedente Decreto richiamato, risultando attuabili le modalità indicate dal Legislatore per la definizione e la redazione del prospetto delle aliquote;
- nell'ambito della necessaria revisione di cui al punto precedente, l'Amministrazione ha valutato di intervenire con una revisione complessiva del documento già in vigore presso il Comune di Alessandria, approvato con deliberazione C.C. n. 28 del 04/06/2020 e successivamente modificato con deliberazione C.C. n. 126 del 12/12/2023, anche al fine di rimuovere eventuali contraddizioni venutesi a generare ed introdurre altre disposizioni intervenute ad oggi nel panorama normativo nazionale;
- il Comune di Alessandria è incluso nell'elenco dei Comuni ricadenti in aree montane o di collina di cui al comma 758 lett. d) sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993, come parzialmente delimitato (PD) e pertanto su parte del proprio territorio i terreni risultano essere esenti da IMU;

- con Decreto del 24 aprile 2024 è stato approvato il modello di “Dichiarazione IMU/IMPi” di cui all’art. 1, comma 769 della legge n. 160 del 2019, nonché il modello di “Dichiarazione IMU ENC” di cui all’art. 1, comma 770 della legge n. 160 del 2019, fornendo istruzioni dettagliate sulle modalità di compilazione delle stesse;
- la Legge 30/12/2023, n. 213 all’art. 1 comma 71 ha introdotto una interpretazione autentica in merito ai concetti di utilizzo e possesso nei casi di esenzione per attività non commerciali svolti negli stessi;
- La L. 29 dicembre 2022, n. 197, a decorrere dal 1° gennaio 2023, ha aggiunto la fattispecie di esenzione IMU per gli immobili abusivamente occupati dai contribuenti;
- la volontà dell’amministrazione comunale è quella di mantenere per quanto possibile invariato il quadro regolamentare già in vigore nell’anno 2024 anche per l’annualità 2025, al fine di evitare l’inasprimento della pressione tributaria sui contribuenti ed al contempo consolidare il gettito derivante dall’applicazione dell’imposta;

#### **CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:**

- l’articolo 27, comma 8, L. 448/2001, sostituendo il comma 16, dell’articolo 53, L. 388/2000, ha stabilito che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;
- l’articolo 174, comma 1, D.Lgs. 267/2000, rinviando all’articolo 151, comma 1, dispone che *“gli enti locali [...] deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre”*;

#### **CONSIDERATO INFINE CHE:**

- la Circolare n. 2/DF del 22 novembre 2019 prevede che: *“Gli atti relativi all’IMU, alla TASI, alla TARI, all’ICP, al CIMP, alla TOSAP e all’ISCOP, quindi, acquistano efficacia dalla data della pubblicazione sul sito internet [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it) e sono applicabili per l’anno cui si riferiscono – e dunque dal 1° gennaio dell’anno medesimo in virtù del richiamato disposto di cui all’art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 – a condizione che tale pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dello stesso anno”*;
- l’articolo 13, commi 15 e 15-bis D.L. 201/2011, in ordine all’obbligo di trasmissione al MEF delle deliberazioni e le relative modalità, ai fini della pubblicazione sul sito internet [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it), disciplina che: *“15. A decorrere dall’anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. [...] 15-bis. Con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell’interno, sentita l’Agenzia per l’Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l’invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l’esecuzione degli adempimenti*

*relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”;*

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 aprile 2012, prot. n. 5343, ha reso nota l'attivazione della procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote mediante il Portale del federalismo fiscale, nonché la nota del 28 febbraio 2014, prot. n. 4033, nella quale il Ministero dell'economia e delle finanze fornisce le istruzioni inerenti alla procedura di trasmissione telematica mediante il Portale citato;
- l'articolo 1, comma 767, L. 160/2019, ribadisce che le aliquote e i regolamenti in materia di IMU hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno.

**DATO ATTO** che per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di IMU;

**VISTI:**

- gli artt. 42, secondo e quarto comma, del richiamato D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- gli artt. 41 e 44 dello Statuto Comunale (da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 in data 31.03.2015);
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);
- l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, rubricato "Controllo di regolarità amministrativa contabile";
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n.4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il vigente Regolamento comunale di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 156 in data 22 dicembre 2014;
- l'art. 114 del D. Lgs. n. 267/2000, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e
- successive modificazioni ed integrazioni ad oggetto "Aziende Speciali ed istituzioni
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni (con particolare riferimento alle integrazioni e correzioni apportate allo stesso dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126) che disciplina il processo di riforma della contabilità pubblica denominato "Armonizzazione contabile", a norma degli artt. 1 e 2 della legge Delega 5 maggio 2009, n. 42;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 73/88/195/18060 del 16 maggio 2019 ad oggetto: "Deliberazione Sezione di Controllo della Corte dei Conti Piemonte n. 14/2019/SRCPIE/PRSE del 05/02/2019 - ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi degli artt. 243 bis e seguenti del D.Lgs. 267/2000 s.m. e i.";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 102 in data 07.08.2019 ad oggetto "Art.243 bis del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. Approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 in data 28.07.2022 avente ad oggetto: "Delibera di Giunta Comunale n. 215 del 21.07.2022: accordo tra Stato e Comuni capoluoghi di provincia che hanno registrato un disavanzo di amministrazione pro-capite superiore a 500 euro per favorire il riequilibrio finanziario. Art. 43, commi da 2 a 8, del D. Lgs. 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni in Legge 15 luglio 2022 n. 91. Approvazione della proposta di accordo";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 24/01/2023 ad oggetto "Accordo tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Sindaco del Comune di Alessandria, ai sensi dell'art. 43,

secondo comma, del D.L. n.5 del 17/05/2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 91 del 15/07/2022. Trasmissione al Consiglio Comunale”;

- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 99 del 17/10/2023 avente ad oggetto: “Artt. 151 e 170 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni – Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024 – 2026” . (Delibera di Giunta Comunale n 195 del 29/08/2023);
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 128 del 12/12/2023 relativa alla Nota di Aggiornamento al DUP 2024-2026. (Deliberazione di Giunta Comunale n. 284 del 15/11/2023);
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 142 del 27/12/2023 “ art. 151 del D.Lgs.18 agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni. Approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026 e relativi allegati (Deliberazione di Giunta Comunale n. 285 in data 15/11/2023)”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 25/01/2024 ad oggetto:” art 169 D.Lgs. n 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per la gestione dell’esercizio finanziario 2024”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 12/04/2024 avente ad oggetto: “art. 175 secondo comma de D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni. Variazione n. 2/2024 al Bilancio di Previsione 2024/2026, adottata in via d’urgenza ai sensi del quarto comma”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 24/04/2024 avente ad oggetto “art. 3 D. Lgs.118/2011 e s.m.i. – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi –Esercizio Finanziario 2023 e variazione esigibilità degli accertamenti/impegni da reimputare sull’esercizio 2024”;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 168 del 16/07/2024 avente ad oggetto: “art. 175 8°comma del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. – *integrazione variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione 2024-2026*”;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 169 del 17/07/2024 avente ad oggetto: “artt. 193 e 147- ter, 2° comma del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. – *salvaguardia degli equilibri di bilancio anno 2024*”;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 19/07/2024 avente ad oggetto: “artt. 151 e 170 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. – *Documento Unico di Programmazione 2025-2027 Proposta al Consiglio Comunale per l’approvazione*”;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 29/07/2024 avente ad oggetto:” art. 175 8° comma del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. – *variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione 2024-2026 (Deliberazione di G.C. n. 168 del 16/07/2024;*
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 29/07/2024 avente ad oggetto: art. 193 e 147-ter 2° comma del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. – *salvaguardia degli equilibri di Bilancio anno 2024 (Delib. G.C. n. 169 del 17/07/2024)*”;
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 31/07/2024 avente ad oggetto: artt. 151 e 170 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. – *Documento Unico di Programmazione 2025-2027.*
- il vigente Regolamento del Consiglio Comunale da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 in data 26 aprile 2022;
- la proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 456 del 05/11/2024 da approvare da parte del Consiglio comunale e ad oggetto: “Artt. 151 e 170 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni
- ed integrazioni – Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027.”;
- - Condivisa la proposta presentata;

- **Acquisito** il parere reso dall'Organismo di Revisione Economico Finanziaria con Verbale n. 29 in data 29 novembre 2024;

**VISTO:**

- il Decreto Sindacale n. 16 del 16/04/2024 con cui è stato conferito alla Dr.ssa Lorenza Monocchio l'incarico di Dirigente del Settore Risorse Finanziarie, Programmazione Bilancio e Comunicazione;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 90 in data 30 aprile 2024 ad oggetto "Nomina Funzionario Responsabile dei tributi della Città di Alessandria".

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni sono stati resi i pareri seguenti, espressi come segue:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa della proposta di deliberazione reso dalla Dirigente Dr.ssa Lorenza Monocchio responsabile del Settore Risorse Finanziarie, Programmazione Bilancio e Comunicazione
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione reso dalla Dirigente Dr.ssa Lorenza Monocchio responsabile del Settore Risorse Finanziarie, Programmazione Bilancio e Comunicazione

Con voti unanimi favorevoli (21 su 21) (Abonante, Arbuffi, Arlenghi, Bazzoni, Benzi, Bianchini, Buzzi, Castelli, Coloris, Di Tullio, Farahat, Ferraris, Gentiluomo, Giustetto, Gotta, Malagrino, Mazzoni, Rossa, Santoro, Vanin, Venturino), resi mediante votazione elettronica

**DELIBERA**

***per le motivazioni sopra riportate,  
ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale  
e con votazione unanime espressa nelle forme di Legge e resa in forma palese***

1. **DI APPROVARE** le modifiche al Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU), esplicitate nella versione di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI APPROVARE** il nuovo testo del Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) così come riportato all'allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. **DI STABILIRE** che le modifiche al Regolamento così come approvato ai sensi dei punti precedenti, avranno efficacia dal 1° gennaio 2025, in base a quanto disposto dall'art. 53, comma 16, L. 23 dicembre 2000 n. 388 così come modificato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448 e dal comma 767 dell'art. 1 della L. n. 160/2019, e che per la regolazione dei rapporti tributari riferiti ad annualità precedenti si potrà fare riferimento, laddove compatibili con l'attuale dettato normativo e non superate dalle prescrizioni regolamentari di cui all'allegato A, alle disposizioni contenute nella precedente versione del regolamento;
4. **DI PROVVEDERE AD INVIARE**, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la conseguente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto dall'articolo 13, comma 15, D.L. 201/2011, come modificato dal D.L. 34/2019, dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dall'articolo 1, commi 767 e 779, L.160/2019.





Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
MALAGRINO DIEGO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE REGG.  
ZACCONE ANTONELLO PAOLO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Alessandria. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Zaccone Antonello Paolo in data 13/12/2024  
Diego Malagrino in data 16/12/2024